



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA-ALBO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

N° 647 DEL 20.06.2019

OGGETTO: : Approvazione schema di contratto e Impegno somme a favore della Ecoambiente Italia s.r.l per conferimento RSU presso la piattaforma D'Angelo Vincenzo srl sita in Alcamo , pretrattamento, trasporto e smaltimento finale
CIG 7934912088

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CURA DELLA CITTA'

Vista la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

Ritenuta la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale:.

DETERMINA

Di approvare la proposta inerente l'oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale Approvare lo schema di contratto di contratto trasmesso da Ecoambiente Italia s.r.l riportante le condizioni ed i costi per il conferimento ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, di cui in proposta da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. A Maria Rizzo



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore Sviluppo del Territorio e cura della Città

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DETERMINATIVO

N 150 del 17.1 GIU. 2019

OGGETTO : Approvazione schema di contratto e Impegno somme a favore della Ecoambiente Italia s.r.l per conferimento RSU presso la piattaforma D'Angelo Vincenzo srl sita in Alcamo , pretrattamento, trasporto e smaltimento finale
CIG

Il proponente Ragona Vita Maria

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO :

Che con DDG del Dipartimento Acque e Rifiuti n° 587 del 31.05.2019 il comune di Partinico è stato autorizzato a conferire 20/T giorno presso la piattaforma della ditta D'Angelo Vincenzo srl ubicata in c.da Virgini Alcamo la frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani da sottoporre a tritovagliatura e biostabilizzazione e trasporto presso impianti finali di smaltimento:

Che con nota prot 152 del 31.05.2019 la Ecoambiente Italia s.r.l , autorizzata alla fase di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio da tritovagliatura presso la piattaforma di Alcamo ,ha trasmesso lo schema di contratto da stipulare fra le parti ove vengono indicate le modalità, i quantitativi ed i costi di conferimento pari € 189,81 oltre IVA al 10% così suddivisi:

€ 38,00/t oltre IVA per il servizio di trattamento meccanico biologico;

€ 52/t oltre IVA per il servizio di carico e trasporto delle frazioni di sopravaglio e sottovaglio ;

€ 99,81 /t oltre IVA per il servizio di smaltimento/recupero finale ivi compreso il tributo speciale ed oneri di mitigazione ambientale dovuti al comune di Siculiana;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dello schema di contratto trasmesso riportante le con le condizioni ed i costi per il conferimento

Che è necessario altresì assicurare la copertura finanziaria per il servizio di conferimento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto autorizzato giusto DDG 587 del 31.05.2019 ;

Dato atto che non è stato ancora approvato il Bilancio di Previsione 2017 e pertanto si opera in regime di Gestione Provvisoria e che il presente impegno di spesa rientra nello stanziamento dell'ultimo bilancio approvato 2016/2018 ;

Dato atto che con Delibera di C.C. n. 46 del 10.10.2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000 e che l'assunzione del presente impegno di spesa è necessario in quanto ai sensi dell'art 163 del D.lgs 267/2000 e dell'art 250 del TUEL si tratta di spesa necessaria per evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente e per evitare problemi igienico sanitari per la collettività;

Visto il Piano Finanziario sui rifiuti approvato con delibera di C.C n° 33 del 31.03.2019 ;

PROPONE APPROVARE

lo schema di contratto come trasmesso dalla Ecoambiente Italia s.r.l per il conferimento di 20/T giorno presso la piattaforma della ditta D'Angelo Vincenzo srl ubicata in c.da Virgini Alcamo della la frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani da sottoporre a tritovagliatura e biostabilizzazione e trasporto presso impianti finali di smaltimento:

Impegnare a favore della ditta Ecoambiente Italia S.r.l s.r.l con sede in Siracusa Viale Teracati Siracusa P.I 05989740823 la somma di € 313.186,5 di cui € 28471,5 di IVA al 10% quantificata presuntivamente per assicurare il conferimento della frazione indifferenziata per 500 tonnellate conferibili in mesi tre, al cap. 1850 "del Bilancio 2019 ;

Disporre di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online
- per estratto e permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto
- Atti/pubblicità notizia - sottovoce Determinazioni dirigenziali-;
- permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il Settore Servizio Sviluppo del Territorio e Cura della Città.
che il responsabile del procedimento è la sig ra Ragona Vita Maria
che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente

.....


**VISTO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO ALLEGATO
ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

**APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO E impegno somme a favore della
Ecoambiente Italia s.r.l per conferimento RSU presso la piattaforma D'Angelo Vincenzo
srl sita in Alcamo , pretrattamento, trasporto e smaltimento finale**

CIG

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E DI
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

La presente determinazione non necessita di visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile:

SI APPONE

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Sulla presente determinazione, ai sensi degli articoli 147 bis, comma 1, e 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria :

SI APPONE

e si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
Roupin in Direzione	€ 313.186,50	1850	0903103	/	1256/19

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€				

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Partinico, li .././.....

Il Responsabile del Settore
Il Responsabile del Settore
...Economico Finanziario
Dott. Giuseppe Misuraca F.10

Controdeduzioni del Settore alle osservazioni di cui al visto del Responsabile del Settore Economico finanziario

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore con nota mail prot.....n.....

Visto di regolarità contabile e della attestazione di copertura finanziaria confermato: SI

NO

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI PRETRATTAMENTO (TMB), TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

L'anno duemiladiciannove il giorno uno del mese di Giugno

TRA

- la D'Angelo Vincenzo srl, in persona del proprio rappresentante legale Prestigiacomino Rosanna, nata a Trapani il 04/01/1968 C.F. PRSRNN68A44L331K, con sede legale in Alcamo, C.da Virgini SS. 113 km 331,822, C.F./P.Iva 02211900812 – REA - 153564

- la Eco Ambiente Italia Srl, in persona del proprio Consigliere Delegato Pisasale Daniela, nata a Siracusa il 17/12/1975 C.F. PSSDNL75T57I754I, con sede legale in Siracusa, Viale Teracati n.156, C.F./P.Iva 05989740823 – REA SR - 157845

- da una parte -

E

- il Comune di _____ in persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore e/o soggetto all'uopo delegato e munito di poteri di firma conferiti ad hoc, con sede in _____ Palazzo di Città, via _____ C.F.: _____ P.IVA: _____, che nel corso del presente contratto sarà denominato semplicemente "Comune"

- dall'altra parte -

PREMESSO

- che la D'Angelo Vincenzo srl gestisce una piattaforma di trattamento rifiuti sita in c.da Citrolo in Alcamo (TP) autorizzata giusto D.D.G. 192 del 22/02/2017, tra l'altro, alle operazioni di tritovagliatura del rifiuto urbano indifferenziato;

- che Eco Ambiente Italia Srl gestisce con propri impianti mobili autorizzati le fasi di pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati tra cui la fase di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio da tritovagliatura RSU;

- che ai fini di definire un ciclo completo di TMB (Trattamento Meccanico Biologico) occorre integrare l'operazione (D8) di stabilizzazione della frazione di sottovaglio da tritovagliatura RSU nelle operazioni autorizzate sui rifiuti presso l'impianto D'Angelo Vincenzo srl;

- che è stata approvata alla Eco Ambiente Italia srl dal Dipartimento Acque e Rifiuti Reg.Sicilia, giusto provvedimento n. prot 23348 del 08/06/2018, una " *Campagna di trattamento di biostabilizzazione aerobica della frazione di sottovaglio da tritovagliatura rifiuti urbani indifferenziati da effettuarsi a mezzo impianto mobile GREENBUGGER FL 300 mat. 1245, presso l'impianto D'Angelo Vincenzo situato in c.da Citrolo nel Comune di Alcamo*";

- con Autorizzazione DDG n. 587 del 30.05.2018 rilasciato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Acque e Rifiuti, il Comune di _____ è stato autorizzato a smaltire presso l'impianto D'Angelo Vincenzo la

quantità di rifiuti giornalieri prodotti e stimati nelle predette disposizioni, sulla base del calendario, tempi e modalità che saranno più dettagliatamente specificati, in funzione dell'organizzazione complessiva;

- che il conferimento ed il successivo trattamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute nei superiori provvedimenti, nonché di quelle di cui al dlgs.vo n.152/2006, e in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente del 06/08/2013, con obbligo di pretrattamento dei rifiuti consistente nella selezione meccanica e biostabilizzazione della frazione umida (sottovaglio) con avvio a discarica del sopravaglio secco e della f.o.s. stabilizzata anche alla luce delle Ordinanze del Presidente della Regione inerenti l'abbattimento dell'IRD;
- che lo smaltimento finale delle frazioni pretrattate (sopravaglio – sottovaglio stabilizzato) avverrà in discariche site sul territorio regionale;
- vista la Delibera adottata dall'Amministrazione Comunale contenente apposito impegno di spesa, conforme alle tariffe sotto indicate al successivo art. 3, e coerente con quanto previsto dalla disposizione attuativa del D.R.A.R., per i servizi oggetto del presente contratto, che si allega al presente.

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1) Premessa

La superiore premessa è parte integrante ed inscindibile del presente accordo.

Art. 2) Oggetto

D'Angelo Vincenzo Srl, in qualità di gestore del proprio impianto e delle attività meglio indicate in premessa, si impegna, a prestare, in favore del Comune:

- il servizio di trattamento meccanico (tritovagliatura) dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301), nelle quantità stabilite dai predetti provvedimenti autorizzativi;
- il servizio di carico e trasporto a mezzo anche di ditte terze autorizzate delle frazioni pretrattate del rifiuto urbano indifferenziato (sopravaglio – sottovaglio stabilizzato) verso siti autorizzati.

Art. 2 bis) Oggetto

Ecoambiente Italia Srl, in qualità di gestore del proprio impianto di biostabilizzazione, meglio indicato in premessa, si impegna, a prestare in favore del Comune:

- il servizio di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio cer 191212 derivante dalle operazioni di tritovagliatura RSU effettuate dalla ditta D'Angelo Vincenzo srl;
- il servizio di smaltimento/recupero finale delle predette frazioni (sopravaglio – sottovaglio biostabilizzato) presso siti finali autorizzati.

Le parti contraenti si obbligano, ciascuno per le proprie competenze, al rispetto delle prescrizioni di cui al presente contratto.

Art. 3) Corrispettivo

Le parti convengono di applicare la tariffa, per come segue:

- Per il servizio trattamento meccanico biologico (T.M.B.) € 38,00 /Tonn., oltre IVA come per legge.
- Per il servizio di carico e trasporto delle frazioni di sopravvaglio e sottovaglio, nel territorio della Sicilia € 52/Tonn., oltre IVA come per legge;
- Per il servizio di smaltimento/recupero finale delle predette frazioni € 99,81/Tonn, oltre IVA come per legge.

*(Inclusi oneri di smaltimento e recupero
del tributo speciale)*

Il costo di smaltimento indicato è riferito al costo inerente lo smaltimento finale, già applicato a far data 01/01/2019 dal gestore della discarica di Siculiana (AG) deputata al ricevimento dei sovravalli, comprensivo del tributo speciale pari ad € 2,47/Tonn dovuto al Comune di Siculiana.

TOTALE SERVIZIO DI PRETRATTAMENTO (TMB), TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI: €/ton 189,81 (centottantanoveottantuno /00)

*In caso di conferimento nei giorni festivi, al superiore importo (€ 189,81) verrà applicata una maggiorazione del 40%.

* La tariffa totale di €/ton 189,81 potrebbe subire delle variazioni in difetto o in eccesso relativamente all'aliquota di trasporto e smaltimento finale funzionale alla distanza ed alla tariffa dell'impianto che accoglierà il rifiuto, la quale potrà subire variazioni a seguito di provvedimento regionale.

Il Comune è, comunque, tenuto al rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente contratto, e nei provvedimenti richiamati in premessa, nonché della normativa vigente.

Art. 4) Obblighi e responsabilità di D'Angelo Vincenzo srl - Eco Ambiente Italia srl
D'Angelo Vincenzo srl si impegna ad eseguire in favore del Comune le prestazioni di cui al precedente articolo 2.

Ecoambiente Italia srl si impegna ad eseguire in favore del Comune le prestazioni di cui al punto 2 bis.

Per la gestione del servizio o parte di esso la D'Angelo Vincenzo srl ed Eco Ambiente Italia srl potranno avvalersi di società terze iscritte all'ANGA cat.8 intermediazione rifiuti.

D'Angelo Vincenzo srl ed Eco Ambiente Italia srl, non potranno, in alcun modo, essere considerate responsabili per l'eventuale mancata effettuazione della loro rispettiva prestazione derivante da cause di forza maggiore, imprevisti a seguito di eventi gestionali e meteorologici particolari, sovraccarico o guasto degli impianti, diniego alla smaltimento finale da parte degli impianti terzi sulle frazioni pretrattate, caso fortuito, calamità e motivi di ordine pubblico.

Art. 5) Servizi di gestione rifiuti - Tipologia dei rifiuti ammessi

I servizi di gestione rifiuti resi riguardano solo ed esclusivamente i rifiuti urbani che si originano nel territorio comunale, da conferire inizialmente presso l'impianto di c.da Citrolo in Alcamo, segnatamente alla quantità autorizzate.

I rifiuti raccolti e trasportati dallo stesso Comune, o da altri soggetti privati da quest'ultimo autorizzati, da avviare all'impianto, devono essere accompagnati dal formulario di identificazione, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D. Lgs. 152/06.

Il formulario, redatto dal Comune in 4 copie, sostituisce tutti gli altri documenti previsti per il trasporto dei rifiuti. In esso devono essere contenute le informazioni sui rifiuti trasportati, i soggetti coinvolti nel trasporto (produttore/detentore, trasportatore, destinatario), le modalità di trasporto e la destinazione finale, con compilazione di tutti i campi obbligatori a carico del produttore / trasportatore di rifiuti.

L'attribuzione del Codice CER non può essere effettuata attraverso semplice ricognizione dell'Elenco Europeo dei rifiuti, ma in esito ad una specificata caratterizzazione posta in essere dal Comune, che dovrà essere presentata insieme alla ulteriore documentazione richiesta dal competente ufficio vendita servizi di D'Angelo Vincenzo srl.

A tal proposito, devono essere rispettate tutte le norme tecniche vigenti.

E' vietato il conferimento di ingombranti, o rifiuti non conferibili o non processabili con respingimento del carico ritenuto non conforme.

Art. 6) Verifica e controllo dei rifiuti conferiti

Incombono su D'Angelo Vincenzo srl i controlli e le verifiche tutte prescritte dalla norma nonché l'individuazione delle tipologie di rifiuti non ammessi e ammessi in impianto in applicazione del precitato D. Lgs.

Sarà cura di D'Angelo Vincenzo srl comunicare alle Autorità regionali e provinciali competenti l'eventuale mancata ammissione dei rifiuti.

Art. 7) Difformità dei rifiuti ammessi

Il Comune sarà considerato responsabile per l'eventuale conferimento dei rifiuti non conformi, in particolare nel caso di danni all'impianto.

Nel caso di mezzi che trasportano in tutto o in parte rifiuti non ammissibili, non conformi o comunque non trattabili, gli stessi rifiuti saranno respinti interamente, o parzialmente, e dovranno essere ritirati dal Comune produttore o diversamente smaltiti presso impianto terzo autorizzato con oneri a carico del Comune conferitore.

Art. 8) Responsabilità per danni

Resta a carico del Comune ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti provocati, anche a terzi, nelle operazioni svolte fuori e dentro l'impianto di smaltimento di D'Angelo Vincenzo srl, per colpa e/o dolo imputabile ai propri dipendenti o per le caratteristiche dei rifiuti non conformi a quelle di cui al superiore articolo 5. Si dovrà tenere conto dei rischi di interferenza e degli obblighi e oneri sulla sicurezza ai sensi e per gli effetti del D. lgs. 81/08 e s.m.i.

Art. 9) Modalità di conferimento dei rifiuti - penali -

Il Comune, o soggetto dallo stesso delegato e debitamente autorizzato al trasposto, provvederà, a propria cura e spesa, a conferire i rifiuti presso l'impianto di D'Angelo Vincenzo srl nel rispetto delle norme di comportamento per conferimenti.

Si precisa, inoltre, che eventuali comportamenti in contrasto con quanto riportato nella istruzione di lavoro citata verranno sanzionati con l'applicazione di una penale (il cui ammontare è pari a Euro 500 / 00).

La quantità dei rifiuti conferiti sarà unicamente quella risultante dalla bolla di pesata e riportata nel formulario, o da altri documenti equipollenti, come quantità accettata. Tale pesata verrà effettuata tramite lo specifico strumento di misura ubicato presso la precitata

piattaforma di c.da Citrolo gestita da D'Angelo Vincenzo srl. Le risultanze di tale pesata, qualora non dovessero essere contestate, in ordine alla loro esattezza, dal Comune entro 3 giorni dalla pesatura di riferimento, diverranno definitive e non più contestabili, neanche in sede di eventuale azione avanti all'autorità Giudiziaria. Dette risultanze, per l'effetto, saranno gli unici dati in base ai quali verrà contabilizzato il corrispettivo per il servizio.

Art. 10) Contabilità - Fatturazione di servizio - Onere probatorio

La fatturazione del servizio verrà resa per intero dalla Ecoambiente Italia srl giusto mandato, in quota parte per i servizi resi, da parte della D'Angelo Vincenzo srl.

L'importo delle fatture dovrà essere corrisposto dal suddetto Comune, entro e non oltre 15 giorni dalla loro emissione previa loro ricezione a mezzo pec. Scaduto detto termine, in difetto di tempestivo pagamento anche di una sola fattura, verranno applicate le spese e gli interessi di cui all'art. 5 D. Lgs. n. 231 / 2002, e ss. mm. ii.

Le parti convengono espressamente che l'omesso o ritardato pagamento delle fatture ricevute in violazione dei termini convenuti, ovvero il mancato invio della relativa evidenza contabile nei termini come sopra convenuti, costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c. con conseguente facoltà del gestore

di sospendere l'esecuzione delle proprie obbligazioni, previo il preavviso di giorni 7 (sette) e fino al saldo effettivo del pagamento dovuto. Nell'eventualità in cui siffatto inadempimento dovesse protrarsi per oltre 15 gg. dall'invio di apposita diffida ad adempiere, il presente contratto dovrà intendersi come risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c..

Le fatture non contestate costituiranno, per espressa volontà delle parti, prova piena, anche in sede giudiziale, di tutti i dati in esse indicati, dell'effettività delle prestazioni ivi annotate e del corrispettivo che, in relazione a dette prestazioni, è dovuto.

Pertanto, la Ecoambiente Italia srl sarà sollevata, anche in sede giudiziaria, dal relativo onere probatorio.

Così come previsto dal D.Lgs. 192/2012, il pagamento da parte dei soggetti conferitori verrà effettuato entro 15 gg. dalla data di emissione fattura. Nel caso in cui si verificassero ritardi nei pagamenti, superiori a 15 giorni, da parte dei comuni conferitori, D'Angelo Vincenzo srl ed Ecoambiente Italia srl hanno la facoltà di non accettare il rifiuto dai conferitori inadempienti. In tal caso, trattandosi di manifesta inadempienza dei conferitori, non potrà in nessun modo essere invocata l'interruzione di pubblico servizio, per costringere la D'Angelo Vincenzo srl e la Ecoambiente Italia srl ad accettare ulteriori conferimenti.

Art. 11) Sospensione del servizio

D'Angelo Vincenzo srl ed Ecoambiente Italia srl si riservano, anche per cause di natura tecnica, economica, autorizzativa e normativa, comunque non dipendenti dalla loro volontà, di sospendere e/o interrompere il servizio con il massimo preavviso compatibile con le motivazioni stesse, senza che il Comune possa avanzare richiesta di risarcimento o indennizzo ad alcun titolo, né tanto meno a titolo di responsabilità per inadempimento contrattuale.

ART. 12) Previsione di apposito capitolo di bilancio

II Comune, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara ed attesta che il bilancio dello stesso Ente Locale contempla un apposito capitolo e che lo stesso capitolo di bilancio ha la

capienza commisurata al soddisfacimento delle obbligazioni scaturenti dal presente contratto. Pertanto, il Comune dichiara ed attesta che l'impegno oggi assunto è corredato dalla relativa copertura finanziaria.

Con la sottoscrizione del presente atto, il Comune si obbliga a quantificare preventivamente l'importo destinato al servizio di gestione rifiuti, inserendo detta somma nella deliberazione di giunta municipale da adottarsi per ogni semestre secondo quanto previsto dall'art. 159 del D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii.

A garanzia del servizio il Comune dovrà inoltre prestare idonea garanzia fidejussoria a copertura dei costi previsti per il servizio oggetto del presente contratto.

Art. 13) Certificazione del Creditore

In ossequio alla normativa vigente in materia di certificazione del credito, ed al fine di garantire ogni certezza giuridica al rapporto e regolarità e continuità al servizio, il Comune ha l'obbligo di rilasciare, in favore dell'impresa, apposita certificazione del credito redatta secondo le modalità ed i termini prescritti dall'art. 7 del D.L. n.35/2013, convertito con modificazioni in Legge n. 64/2013.

Nell'eventualità di violazione del superiore obbligo di certificazione, troveranno applicazione i rimedi contemplati dalla prefatta normativa.

L'omesso rilascio della certificazione di cui sopra costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., con la conseguente facoltà della D'Angelo Vincenzo srl e di Ecoambiente Italia srl di sospendere l'esecuzione della propria obbligazione.

In ogni caso il Comune accetta espressamente di rinunciare ad ogni contestazione di sorta in merito alla fattura emessa decorso il termine sopra indicato, al cui spirare il credito in esso indicato deve ritenersi a tutti gli effetti come accettato e pertanto, anche in assenza della prevista certificazione, "certo, liquido ed esigibile" per ogni finalità di legge.

Nell'eventualità in cui Ecoambiente Italia srl intenda cedere i crediti maturati a fronte delle prestazioni eseguite in favore del Comune o comunque disporre ogni utilizzo in ambito bancario e finanziario, il Comune si obbliga a prestare tutta la necessaria collaborazione all'adozione di ogni atto o provvedimento che si rendesse a tal fine necessario e, nel contempo, assume sin d'ora l'obbligo al rispetto delle obbligazioni nascenti dal Contratto anche nei confronti dei soggetti finanziari interessati dalla medesima.

Art. 14) Durata e validità contrattuale

Il presente contratto ha una durata pari al periodo di vigenza dei provvedimenti autorizzativi citati nelle premesse, limitatamente ai quantitativi in tonnellate pattuiti. Tuttavia, in caso di eventuali e ulteriori provvedimenti autorizzativi da parte delle autorità competenti, il presente contratto, si intenderà rinnovato in conformità ai medesimi e per la durata ivi prevista.

Art. 15) Registrazione e spese contrattuali

Il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad I.V.A.

Restano in capo al Comune gli oneri tutti di stipulazione e registrazione del presente contratto.

Art. 16) - Foro Competente

Per ogni controversia relativa ad ogni aspetto del presente contratto l'Autorità Giudiziaria competente è quella di Trapani.

Art. 17) Disposizioni finali
Per quanto non specificatamente disciplinato le parti fanno espresso rinvio alla normativa generale vigente in materia.

Siracusa/Alcamo, lì 01/06/2019

Il Legale rappresentante della D'Angelo Vincenzo srl _____

Il Consigliere Delegato della Eco Ambiente Italia srl _____

Il Legale rappresentante del Comune _____

Si approvano e sottoscrivono espressamente anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. e ss. tutti i superiori articoli 1, 2,2bis, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

Siracusa/Alcamo lì 01/06/2019

Il Legale rappresentante della D'Angelo Vincenzo srl _____

Il Consigliere Delegato della Eco Ambiente Italia srl _____

Il Legale rappresentante del Comune _____



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale"*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

Vista l'Ordinanza n. 8/Rif. del 11 dicembre 2018 relativa al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emessa dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Visto il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni della Regione;

Visto il D.D.G. n. 1871 del 14 dicembre 2017 con il quale è stato definito un nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni comuni fra cui anche quelli di Bagheria, Cefalù e Monreale presso l'impianto di gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l. sita in c.da Bellolampo in Palermo;

Visto il D.D.S. n. 1348 del 09/08/2013 integrato dal D.D.G. n. 517 del 01/06/2018, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Commissario Delegato ex OPCM 3887/2010, poi volturata alla società RAP s.p.a. con D.D.S. n. 804 del 31/05/2016, per la realizzazione, modifiche e l'esercizio della piattaforma logistica per la gestione integrata dei rifiuti (VI vasca – T.M.B. e trattamento percolato) sita in località Bellolampo in Palermo;

Visto il D.A. n. 516/Gab del 26/11/2018, con il quale L'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente-Dipartimento Regionale dell'Ambiente, ha rilasciato alla società RAP s.p.a. il Provvedimento Autorizzativo Unico

Regionale (P.A.U.R.) riguardante il progetto di ampliamento della piattaforma impiantistica ambientale (VI vasca - T.M.B. e trattamento percolato) sita in località Bellolampo in Palermo;

Vista l'Ordinanza del Sindaco del Comune di Palermo n. 26 del 21/03/2019 relativa all'autorizzazione per il conferimento dei rifiuti trattati provenienti dalla città di Palermo presso la VI vasca della discarica di c.da Bellolampo;

Vista la nota prot. n. 15025 del 03/05/2019 con la quale la società RAP s.p.a. comunica che "tutte le attività, alla scadenza della O.S. n. 26/2019, verranno gestite in ottemperanza del Provvedimento Autorizzativo D.A. n. 516/GAB del 26/11/2018 (PAUR)";

Visto il D.D.S. n. 1149 del 23/07/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasferta;

Visto il D.D.S. n. 318 del 25/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata;

Visto il D.D.G. n. 192 del 22/02/2017 integrativo del D.D.S. n. 541 del 27/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a modifica del precedente decreto, DDS 1149/2014, ha autorizzato l'estensione delle operazioni D14 e D15, CER 200301 e 191212 e l'installazione di un tritovagliatore;

Visto il D.D.G. n. 1619 del 17/11/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l. autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, ad integrazione del sopraccitato D.D.S. n. 318 del 25/03/2015;

Visto il D.R.S. n. 1362 del 23/12/2009, con il quale il Dipartimento Territorio e Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Catanzaro costruzioni s.r.l. per la realizzazione e l'esercizio della vasca V4 sita in c.da Materano in località Siculiana-Montallegro;

Vista la nota prot. n. 23348 del 08/06/2018 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti S.7 approva alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., la polizza fidejussoria prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di biostabilizzazione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'utilizzo di un impianto mobile autorizzato con il sopraccitato DDS 318/2015, comunicando quindi lo svolgimento della campagna di trattamento presso l'impianto sito ad Alcamo c.da Citrolo della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l.;

Vista la nota prot. n. 11153 del 13/03/2019 con la quale il Serv. 7 di questo Dipartimento comunica la prosecuzione per lo svolgimento della campagna di trattamento rifiuti urbani indifferenziati con impianti mobili per le operazioni di tritovagliatura e biostabilizzazione aerobica della frazione di sottovaglio RU presso la piattaforma di Bellolampo (Pa) - area ex Unieco (PA) a seguito dell'art. 4 dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 8/Rif del 11/12/2018, alla società Eco Ambiente Italia s.r.l.;

Considerato che sono in itinere di approvazione, diversi progetti per la realizzazione e/o l'ampliamento di impianti di trattamento e di discarica;

Considerato che presso l'impianto mobile di tritovagliatura e biostabilizzazione sito in c.da Bellolampo e gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l. fino al 08/04/2019 vi conferivano n. 60 comuni di cui 44 appartenenti alla Provincia di Palermo, 13 alla Provincia di Agrigento e 3 alla Provincia di Enna, con D.D.G. 304 del 08/04/2019 i rifiuti di n. 3 comuni della Provincia di Enna sono stati indirizzati verso l'impianto di Catania;

Considerato che con D.D.G. n. 529 del 23/05/2019, n. 13 comuni della Provincia di Agrigento sono stati indirizzati verso l'impianto di Catania, pertanto dal 1 Giugno 2019 i comuni della provincia di Palermo che conferiscono nell'impianto di Eco Ambiente Italia s.r.l. sono 44 per un totale complessivo di produzione giornaliera reale relativa ai primi 4 mesi del 2019 pari a circa 210 t/g, tale quantità aumenterebbe a circa 300 t/g nei mesi estivi;

Visto il verbale della riunione tenuta in data 08/03/2019 convocata dal questo Dipartimento Regionale avente per oggetto: "esaurimento capacità di abbancamento impianto di Bellolampo", nella quale si sono affrontati i

problemi legati a tale criticità, con particolare riferimento alle soluzioni alternative alla realizzazione della VII vasca;

Considerato inoltre, che nella riunione di cui sopra, il vice Sindaco del comune di Palermo, ha dichiarato che la società R.A.P. s.p.a., società a totale partecipazione del comune, alla scadenza dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 8 Rif del 11 dicembre 2018 ovvero il 31 maggio 2019, "dovrà trattare" la quantità dei rifiuti di tutti i comuni che in atto conferiscono presso l'impianto della società Eco Ambiente Italia s.r.l. sito in c.da Bellolampo (PA);

Considerato che il Comune di Palermo e la R.A.P. nelle riunioni del 11 e 26 marzo e successive manteneva la volontà di porre in capo alla R.A.P. l'attività svolta dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l. sul sito di Bellolampo limitatamente ai soli comuni della Provincia di Palermo, e a tal fine questo Dipartimento chiedeva la trasmissione di apposito crono-programma;

Visto il crono-programma trasmesso dalla R.A.P. con nota prot. 12944 del 10/04/2019 ed assunta al n. prot. con n. 16065 in data 11/04/2019;

Vista la nota prot. n. 17751 del 19/04/2019 con la quale il Serv. 7 di questo Dipartimento, tra l'altro, invita il Comune di Palermo e la R.A.P. a dare immediato corso a detto crono-programma al fine di dare concretamente seguito a quanto stabilito nelle riunioni sopra richiamate ed all'impegno assunto ed al fine di non creare situazioni di emergenza della provincia di Palermo;

Considerato che, come dichiarato dalla società R.A.P. durante la riunione tenutasi in data 15/05/2019, i tempi previsti per le operazioni di cui al punto precedente, ovvero per il subentro e l'avvio delle attività subirebbero uno slittamento di ulteriori tre - quattro mesi;

Considerato che la prosecuzione della campagna, di cui alla sopra citata nota prot. n. 11153 del 13/3/2019, ha una validità fino al 31/05/2019;

Visto il D.D.G. n. 529 del 23/05/2019 con il quale è stato definito dal 1 giugno 2019 un nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni comuni della provincia di Agrigento che conferivano presso l'impianto gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l. sito in c.da Bellolampo in Palermo;

Ritenuto, pertanto, necessario secondo quanto emerso dalle riunioni su menzionate, provvedere alla rimodulazione dei conferimenti presso l'impianto di T.M.B. mobile sito in c.da Bellolampo-Palermo, gestito dalla società Eco Ambiente Palermo s.r.l., lasciando a detto impianto i comuni appartenenti alla provincia di Palermo;

Considerato che presso l'impianto gestito dalla società R.A.P. s.p.a. sito in Palermo c.da Bellolampo oggi vengono conferiti circa 830 t/g di rifiuti solidi urbani indifferenziati;

Considerato che la capacità autorizzata media ammonta a 1.000 t/g e pertanto vi sarebbe capienza, ma che la società R.A.P. s.p.a. per problemi organizzativi non riesce a trattare un incremento superiore a 100 t/g;

Considerato inoltre, la limitata capacità volumetrica residua della VI vasca della discarica di c.da Bellolampo (PA) gestita dalla società R.A.P. s.p.a.;

Considerato che il Comune di Palermo e la R.A.P. nelle riunioni del 27, 28 e 29 maggio con spirito di leale collaborazione hanno manifestato e confermato la disponibilità in via del tutto eccezionale e per un periodo limitato a poter trattare una quantità pari a circa 100 t/g di rifiuto urbano residuo, prodotto da alcuni comuni della provincia di Palermo che già conferivano presso l'impianto in sito gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l.;

Considerato che la suddetta disponibilità manifestata dalla società R.A.P. s.p.a. è limitata alla sola fase di trattamento meccanico-biologico, con la possibilità di smaltire nella propria vasca (VI vasca) solamente la frazione di rifiuto cosiddetta di sottovaglio dopo idoneo processo di biostabilizzazione;

Ravvisata la necessità di individuare un sito dove poter conferire la frazione secca di rifiuti, decadente dal trattamento meccanico dei RUR, cd sopravaglio effettuato dagli impianti della Società R.A.P. s.p.a.;

Considerato che presso l'impianto gestito dalla società D'Angelo s.r.l. sito in Alcamo c.da Citrolo oggi vengono conferiti circa 100 t/g di rifiuti solidi urbani indifferenziati;

Visto che la capacità autorizzata media giornaliera dell'impianto della società D'Angelo s.r.l. ammonta a 600 t/g, fermo restando il quantitativo massimo autorizzato di 128.000 t/anno relativamente ai codici CER 200301, 200108, 200201, 200302:

Considerato che la società Eco Ambiente Italia s.r.l. con impianto mobile di biostabilizzazione aerobica presso l'impianto sito in c.da Citrolo nel comune di Alcamo intestato alla società D'Angelo Vincenzo s.r.l., può trattare una quantità di sottovaglio pari a 180 t/g come indicato nella sopraccitata nota prot. n. 23348 del 08/06/2018;

Ritenuto di individuare nell'impianto di discarica gestito dalla società Catanzaro Costruzioni srl in c.da Materano in Siculiana il sito dove smaltire la frazione residuale secca da sopravaglio prodotta dal trattamento dei RUR dei Comuni autorizzati con il presente provvedimento presso la Società R.A.P. s.p.a., sito tra l'altro già individuato per lo smaltimento degli stessi, dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l., salvo ulteriore e/o diversa indicazione delle SS.RR.RR. Palermo Area Metropolitana, Provincia Est, Provincia Ovest e dalla R.A.P. s.p.a.;

Ritenuto che occorre provvedere in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

Ritenuto per ragioni di prossimità territoriale, di individuare nell'impianto di TMB gestito dalla società R.A.P. s.p.a. in Palermo, il sito dove poter fare conferire, in via temporanea e straordinaria, i rifiuti indifferenziati urbani non pericolosi prodotti dai comuni di Altofonte, Belmonte Mezzagno, Casteldaccia, Giardinello, Montelepre, Torretta, Altavilla Milicia, Baucina, Campofelice di Fitalia, Termini Imerese, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, Cefalù, Villafraati, Bolognetta, Lercara Friddi, Marineo, Misilmeri, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela e Vicari (vedi allegato A);

Ritenuto di individuare nell'impianto di TMB gestito dalle società D'Angelo e Ecoambiente Italia s.r.l. in Alcamo, il sito dove poter fare conferire, in via temporanea e straordinaria, i rifiuti indifferenziati urbani non pericolosi prodotti dai comuni di Bagheria, Balestrate, Capaci, Carini, Cinisi, Isola delle Femmine, Partinico, Terrasini, Trappeto, Borgetto, Villabate, Santa Flavia, Ficarazzi, Camporeale, Campoflorito, Contessa Entellina, Corleone, Palazzo Adriano, Roccamena, Prizzi, San Cipirello e San Giuseppe Jato (vedi allegato B);

Considerato essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con percentuale più alta;

Ritenuto opportuno applicare, ove possibile, il principio di economicità e di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti, tenendo presente, anche, le percentuali di RD raggiunte dai comuni;

Considerato il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione di nuove discariche;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni di cui sopra, effettuare variazioni ai piani dei conferimenti precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze, nei decreti e nelle autorizzazioni citate al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i comuni di Altofonte, Belmonte Mezzagno, Casteldaccia, Giardinello, Montelepre, Torretta, Altavilla Milicia, Baucina, Campofelice di Fitalia, Termini Imerese, Trabia, Ventimiglia di Sicilia, Cefalù, Villafraati, Bolognetta, Lercara Friddi, Marineo, Misilmeri, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela e Vicari di cui all'**Allegato "A"**, con il presente provvedimento sono autorizzati al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi prodotti nei propri territori, presso l'impianto gestito dalla società RAP s.p.a. sito in c.da Bellolampo in Palermo per il trattamento meccanico-biologico, e per il successivo smaltimento del biostabilizzato nella VI vasca, nonché per il successivo smaltimento della frazione di sopravaglio (E.E.R. 191212) presso l'impianto di discarica gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l., sito in c.da Matarano nel territorio di Siculiana (AG);

2. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i comuni di Bagheria, Balestrate, Capaci, Carini, Cinisi, Isola delle Femmine, Partinico, Terrasini, Trappeto, Borgetto, Villabate, Santa Flavia, Ficarazzi, Camporeale, Campofiorito, Contessa Entellina, Corleone, Palazzo Adriano, Roccamena, Prizzi, San Cipirello e San Giuseppe Jato di cui all'Allegato "B", con il presente provvedimento sono autorizzati al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi prodotti nei propri territori, presso l'impianto gestito dalle società D'Angelo Vincenzo s.r.l. sito in c.da Citrolo in Alcamo (TP) per il trattamento meccanico di trito-vagliatura ed Eco Ambiente Italia s.r.l. per il successivo trattamento biologico. I rifiuti decadenti dal trattamento saranno destinati in impianti autorizzati di smaltimento in modo analogo alle attuali modalità.

3. Il presente provvedimento avrà decorrenza dal 1 giugno 2019 e fino a nuove e diverse disposizioni.

4. Le quantità indicate nel predetto allegato non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per il gestore degli impianti infatti, ove questi ultimi abbiano maggiori spazi disponibili per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per ulteriori quantità.

5. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

6. Tutti i Comuni conferitori nei predetti impianti TMB di Palermo ed Alcamo sono nuovamente diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità degli stessi per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.

7. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.

8. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.

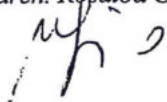
9. Il presente provvedimento modifica nella parte riguardante i Comuni autorizzati il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 ed annulla il D.D.G. n. 1871 del 14 dicembre 2017.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo, Trapani ed Agrigento, alle Città Metropolitane di Palermo, ai Liberi Consorzi Comunali di Trapani ed Agrigento, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Palermo, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle SS.RR.RR. Palermo Area Metropolitana, Palermo Provincia Est, Palermo Provincia Ovest, Agrigento Provincia Est e Trapani Provincia Nord, con l'obbligo di notificarlo ai comuni interessati appartenenti territorialmente, ai gestori delle società R.A.P. s.p.a., Eco Ambiente Italia s.r.l., D'Angelo Vincenzo s.r.l. e Catanzaro Costruzioni s.r.l.

Palermo, li **30 MAG 2019**

Il Dirigente del Servizio 5
(arch. Rosalba Consiglio)



Dirigente Generale
Ing. Salvatore Cocina



ALLEGATO "A" D.D.G. n. 587 del 30 MAG 2019

	COMUNE	PROV.	IMPIANTO	SRR	T/g
1	ALTOFONTE	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA AREA METRO	1,50
2	BELMONTE MEZZAGNO	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA AREA METRO	4,00
3	CASTELDACCIA	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA AREA METRO	8,00
4	GIARDINELLO	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA AREA METRO	0,30
5	MONTELEPRE	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA AREA METRO	1,00
6	TORRETTA	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA AREA METRO	2,00
	subtotale				16,80
7	ALTAVILLA MILICIA	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV EST	6,00
8	BAUCINA	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV EST	0,50
9	CAMPOFELICE DI FITALIA	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV EST	0,50
10	TERMINI IMERESE	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV EST	19,00
11	TRABIA	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV EST	8,00
12	VENTIMIGLIA DI SICILIA	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV EST	0,50
14	CEFALU'	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV EST	10
15	VILLAFRATI	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV EST	0,8
	subtotale				45,3
16	BOLOGNETTA	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV OVEST	3,50
17	LERCARA FRIDDI	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV OVEST	2,50
18	MARINEO	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV OVEST	2,00
19	MISILMERI	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV OVEST	7,00
20	MONREALE	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV OVEST	18,00
21	PIANA DEGLI ALBANESI	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV OVEST	2,20
22	SANTA CRISTINA GELA	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV OVEST	0,50
23	VICARI	PA	RAP-BELLOLAMPO	PA PROV OVEST	1,00
	subtotale				36,7
	TOTALE				98,8
			* cefalù parz. con AMA		



ALLEGATO "B" D.D.G. n. 587 del 30 MAG 2019

	COMUNE	PROV.	IMPIANTO	SRR	T/g
1	BAGHERIA	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	30,00
2	BALESTRATE	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	3,00
3	CAPACI	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	10,00
4	CARINI	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	25,00
5	CINISI	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	6,00
6	ISOLA DELLE FEMMINE	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	5,00
7	PARTINICO	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	20,00
8	TERRASINI	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	6,50
9	TRAPPETO	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	2,50
10	BORGETTO	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	3,00
11	VILLABATE	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	8,00
12	SANTA FLAVIA	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	10,00
12	FICARAZZI	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA AREA METRO	10,00
	subtotale				139,00
13	CAMPOREALE	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA PROV OVEST	0,50
14	CAMPOFIORITO	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA PROV OVEST	0,50
15	CONTESSA ENTELLINA	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA PROV OVEST	0,50
16	CORLEONE	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA PROV OVEST	5,00
17	PALAZZO ADRIANO	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA PROV OVEST	0,50
18	ROCCAMENA	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA PROV OVEST	1,00
19	PRIZZI	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA PROV OVEST	0,80
20	SAN CIPIRELLO	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA PROV OVEST	0,50
21	SAN GIUSEPPE JATO	PA	D'ANGELO-ALCAMO	PA PROV OVEST	1,20
	subtotale				10,5
	TOTALE				149,5



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____
